

TERNA S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

COMUNE DI ROVIGO (RO)

**NUOVA STAZIONE ELETTRICA SE RTN 132/36 kV
DA INSERIRE IN ENTRA-ESCI ALLE LINEE RTN 132 kV
"SAN BELLINO-ROVIGO ZI" E "CANARO CP-ROVIGO RT"**

Codice Pratica: 202102138

**Tipo: RELAZIONE COMPATIBILITA' VVF E
SCHEDE DI DETTAGLIO PUNTI DI
INTERESSE**

Scala: n.a.

Elaborato:
202102138_PTO_23B-02

Formato: A4

Data: Febbraio 2026

Committente:

AIEM GREEN S.R.L.

Viale C. Alleati D'Europa n. 9p| 45100- Rovigo (RO)
C.F. e P.IVA **01627270299**

Società richiedente la connessione:

PROGETTANDO S.R.L.

Via Caterino Davila, n.1| 35028 - Piove di Sacco (PD)
C.F. e P.IVA **04048490280**

Progettazione:

MATE System srl

Via Goffredo Mameli, n.5
70020 - Cassano delle Murge (BA)
Tel. +39 080 5746758
Mail: info@matesystemsrl.it | Pec: matesystem@pec.it



Progettista:
Ing. Francesco Ambron

Estremi per il benessere di Terna:

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	23/05/2025	1° Emissione - presentazione per benessere TERNA	AHMAD	ADORNO	AMBRON
01	10/10/2025	2° Emissione - presentazione per benessere TERNA	ADORNO	ADORNO	AMBRON
02	02/02/2026	3° Emissione - presentazione per benessere TERNA	ADORNO	ADORNO	AMBRON

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF	Formato: A4
Data: 02/02/2026		Scala: n.a.

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' VVF CON SCHEDE DI DETTAGLIO PUNTI DI INTERESSE

**Realizzazione di una nuova Stazione Elettrica SE RTN 132/36
kV da inserire in entra-esci alle linee RTN 132 kV "San Bellino
- Rovigo ZI" e "Canaro CP - Rovigo RT"**

COMMITTENTE:

AIEM GREEN S.R.L.

Viale C. Alleati D'Europa n.9p
 45100 - Rovigo (RO)
 C.F. e P.IVA 01627270299

RICHIEDENTE DELLA CONNESSIONE:

PROGETTANDO S.R.L.

Via Caterino Davila, n.1
 35028 - Piove di Sacco (PD)
 C.F. e P.IVA 04048490280

PROGETTAZIONE a cura di:

MATE SYSTEM Srl

Via Goffredo Mameli, 5
 70020 - Cassano delle Murge (BA)
 Ing. Francesco Ambron

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. Dichiarazione del professionista	3
1.2. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti AT	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
2.1. Sintesi delle opere	4
2.2. <i>Opera 1 - Stazione elettrica</i>	5
2.3. <i>Opera 2 - Elettrodotti</i>	6
2.4. Ubicazione dell'Intervento	6
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
3.1. Riferimenti normativi Stazioni elettriche	7
3.2. Riferimenti normativi elettrodotti	7
4. APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ALL'INTERVENTO	9
4.1. Applicazione della prevenzione incendi al progetto della stazione elettrica	9
4.2. Applicazione della lettera circolare 3300/2019 al progetto degli elettrodotti	9
4.3. Punti di interesse in prossimità dell'intervento	10
4.4. Sintesi dei risultati di indagine secondo "Allegato 2 della L.C. Ministero dell'Interno, VV.F., prot. n.3300 del 06/03/2019"	11
4.5. Distanze di riferimento previste dalla Norma CEI 11-17	17
5. CONCLUSIONI	18

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

PREMESSA

Il presente documento intende fornire tutti gli elementi utili affinché il Ministero dell'Interno possa esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi convocata dal MASE per l'autorizzazione unica dell'intervento in oggetto relativamente alle eventuali interferenze con attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/15 secondo le direttive impartite con la Circolare Min. Int. n. 3300 del 06/03/2019.

SE RTN 132/36 kV

In linea generale le stazioni elettriche, opera 1, rientrano nell'ambito dell'applicazione del D.P.R. 151 del 01.08.2011 comprendendo attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

Elettrodotti

Gli elettrodotti, opera 2, pur non essendo soggetti al controllo dei Vigili del Fuoco perché non compresi nel D.P.R. 151 del 01.08.2011 (né tantomeno negli abrogati D.M. 16/02/1982 con relativi allegati e tabelle A e B allegate al D.P.R. 26 maggio 1959, n.689) potrebbero interferire con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/15 (*"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*).

1.1. Dichiarazione del professionista

Il sottoscritto tecnico Francesco Ambron, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n° 8904 per conto della società Terna Rete Italia S.p.A., incaricata dalla società AIEM GREEN S.R.L. alla elaborazione della documentazione tecnica nell'ambito della realizzazione del progetto, ha redatto la presente relazione ed i relativi allegati finalizzati alla richiesta di parere al Ministero dell'Interno per:

Elettrodotti

- le eventuali interferenze che gli elettrodotti in progetto possono avere con attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/15, secondo le direttive impartite con la Lettera Circolare Min. Int. VV.F. n.3300 del 06/03/2019, attestanti il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle norme di prevenzione incendi relativamente alla progettazione di Elettrodotti di Alta Tensione;

SE RTN 132/36 kV

- le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 e relativi adempimenti di cui all'art.3 del precitato D.P.R. in relazione alle stazioni elettriche AT.

1.2. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti AT

Sul territorio nazionale, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli impianti AT facenti parte della rete nazionale

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF	Formato: A4
Data: 02/02/2026		Scala: n.a.

di trasporto dell'energia elettrica poiché attività di preminente interesse statale, ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239 sono soggetti a un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero della transizione ecologica e previa intesa con le Regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture in conformità al progetto approvato.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Al fine di consentire alla proponente AIEM GREEN SRL e ad altre società la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna di alcuni impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, previsti nei comuni di Rovigo (RO) e limitrofi, si rende necessaria la realizzazione di una nuova stazione di trasformazione in agro di Rovigo, il cui quadro in alta tensione (AT), isolato in aria, andrà allestito con due sezioni, una 132 kV e una 36 kV, entrambe con doppio sistema di sbarre. Questa stazione elettrica SE RTN 132/32 kV (con area di circa 33000 m2 considerati i 10m di buffer intorno la recinzione) dovrà essere inserita in entra ed esci alle linee RTN 132 kV "San Bellino – Rovigo ZI" e "Canaro CP – Rovigo RT".

2.1. Sintesi delle opere

L'intervento da realizzarsi nel suo complesso consta delle seguenti opere:

- Opera 1 – Stazione elettrica "RTN 132/36";

La sezione a 132 kV dovrà essere in doppia sbarra con 13 passi sbarra:

- tre stalli trafo 132/36 kV (3 TR 132/36 kV da 125 MVA);
- due stalli per il parallelo;
- uno stallo per la linea a 132 kV verso Rovigo;
- uno stallo per la linea a 132 kV verso Ferrara RT (in futuro a Canaro SE);
- uno stallo per la linea a 132 kV verso Lendinara (in futuro S. Bellino);
- uno stallo per la linea a 132 kV verso Rovigo ZI cd Ferrara F;
- quattro passi sbarra disponibili per future iniziative;

con locali ed edifici per ingresso produttori a 36 kV.

- Opera 2 – Elettrodotto aereo "132 kV";

L'intera opera consta quindi di 4 raccordi, due in uscita dalla SET e in entra-esci sulla linea "San Bellino – Rovigo ZI" e altri due, sempre in uscita dalla SET ma in entra-esci sulla linea "Canaro CP – Rovigo RT".

Nel dettaglio l'opera è così composta:

RACCORDO 1

Ha una lunghezza complessiva di 247,26 metri. Parte dal sostegno esistente 016 della linea "San Bellino – Rovigo ZI" e mediante la costruzione di un nuovo sostegno capolinea (denominato 016/1, del tipo a bandiera) arriva al palo gatto di stazione.

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF	Formato: A4
Data: 02/02/2026		Scala: n.a.

RACCORDO 2

Ha una lunghezza complessiva di 451,12 metri. Parte dal sostegno esistente 027-A della linea "Canaro CP – Rovigo RT" e mediante la costruzione di un nuovo sostegno capolinea (denominato 027-A/1, del tipo a bandiera) arriva al palo gatto di stazione.

RACCORDO 3

Ha una lunghezza complessiva di 478,09 metri. Parte dal sostegno esistente 014 della linea "San Bellino – Rovigo ZI" e mediante la costruzione di un nuovo sostegno capolinea (denominato 014/1, del tipo a bandiera) arriva al palo gatto di stazione.

RACCORDO 4

Ha una lunghezza complessiva di 395,81 metri. Parte dal sostegno esistente 024-A della linea "Canaro CP – Rovigo RT" e mediante la costruzione di due nuovi sostegni di cui uno capolinea (denominato 024-A/2, del tipo a bandiera) arriva al palo gatto di stazione.

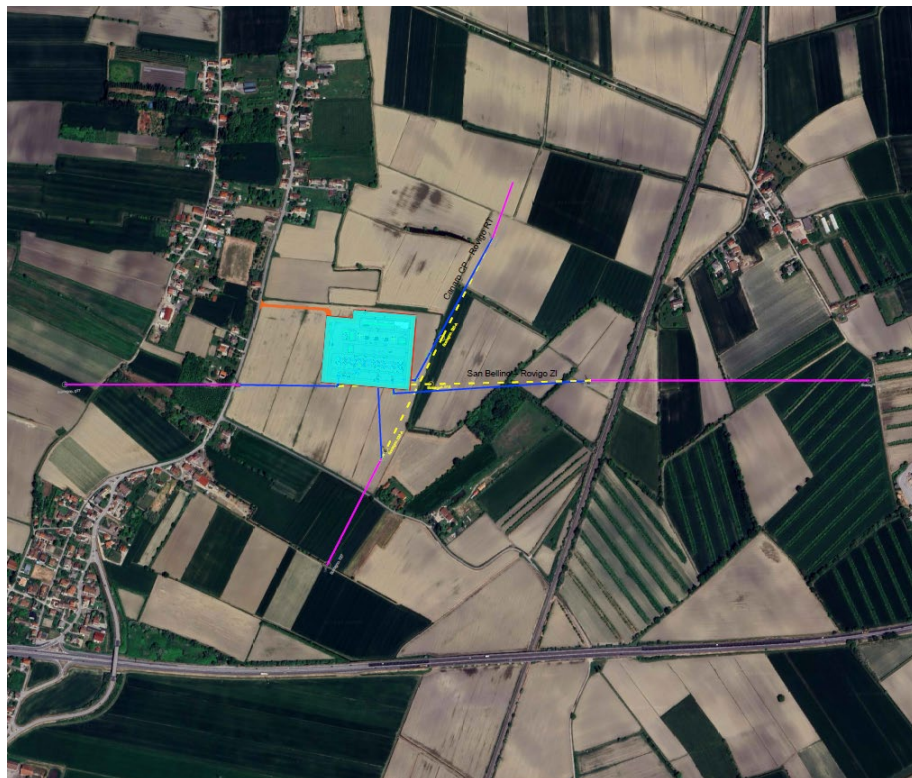


Figura 1 - Inquadramento planimetrico territoriale dell'intervento

2.2. Opera 1 - Stazione elettrica

L'opera consiste nella realizzazione di una nuova stazione elettrica SE RTN 132/36 kV in agro di Rovigo che occuperà un'area di circa 26.000 m² e considerando i 10 m di buffer intorno alla recinzione occuperà 33.000 m². Per quanto concerne l'aspetto degli accessi, l'area di intervento risulta prossima a pubblica viabilità, ossia la Strada Provinciale 72 Via Romana; pertanto andrà realizzata una strada di accesso di lunghezza modesta pari a circa 150 mt su suolo della committenza, che consentirà di raggiungere i nuovi ingressi (n. 1

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

pedonale largo 0,9 mt e n. 1 carrabile largo 7 mt) ed il locale di consegna dell'alimentazione in Media Tensione della SE RTN.

Eventuali aree accessorie ad occupazione temporanea, da dedicare alla gestione dei materiali e/o alla logistica del cantiere, potranno essere ricavate all'interno del perimetro destinato ad ospitare la nuova SE RTN o nelle immediate vicinanze.

2.3. Opera 2 - Elettrodotti

Con riferimento alla corografia allegata, i nuovi tracciati partiranno dalla futura nuova stazione elettrica di trasformazione 132/36 kV di Rovigo e si collegheranno alle vicine linee 132 kV "San Bellino – Rovigo ZI" e "Canaro CP – Rovigo RT"; lo sviluppo è completamente all'interno del comune di Rovigo (RO), in area arbustiva incolta. Si precisa che la linea oggetto d'intervento è costituita da sostegni tralicciati del tipo a piramide.

L'intera opera consta quindi di 4 raccordi, due in uscita dalla SET e in entra-esce sulla linea "San Bellino – Rovigo ZI" e altri due, sempre in uscita dalla SET ma in entra-esce sulla linea "Canaro CP – Rovigo RT".

2.4. Ubicazione dell'Intervento

Tra le possibili soluzioni, di concerto con le amministrazioni locali, sono state individuate la localizzazione e i tracciati più funzionali che tengano conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

L'opera 1, inerente la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN 132/36 kV, ricade interamente nell'omonimo Comune.

Opera 1		
Nuova stazione Elettrica 132/36 kV		
Provincia	Comune	Area [mq]
Rovigo	Rovigo	33000

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

L'opera 2 riguarda la realizzazione di un elettrodotto aereo, che si sviluppa nei comuni elencati nella seguente tabella:

Opera 2 Elettrodotto aereo 132 kV			
Provincia	Comune	Lunghezza [km]	Sostegni [n°]
Rovigo	Rovigo	1,572	5
Totale		1,572	

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1. Riferimenti normativi Stazioni elettriche

In relazione all'opera 1 Stazione elettrica RTN 132/36 kV, si riporta che il progetto comprende attività di cui all'allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151.

Le attività di cui alle Stazioni elettriche in generale comprendono le attività 12, 48 e 49, e in particolare alle seguenti categorie:

- 48 1 B: nel caso di Stazioni elettriche per le quali si prevede l'installazione di macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1,00 mc;
- 49 1 A: per la presenza di un gruppo per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motore endotermico fino a 350 kW (a tale categoria appartiene il gruppo di tipo fisso con potenza pari a 300 kW);
- 12 1 A: per la presenza di un serbatoio di liquido combustibile con punto di infiammabilità superiore a 65°C di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m3 e fino a 9 m3 (a tale categoria appartiene il serbatoio interrato della capacità di 3000 litri a servizio del gruppo per la produzione di energia elettrica).

3.2. Riferimenti normativi elettrodotti

In relazione alle opere 2- Elettrodotti- di seguito si riporta l'elenco delle norme di prevenzione incendi che stabiliscono le distanze di sicurezza da elettrodotti aerei di cui all'allegato 1 della "Lettera Circolare Ministero dell'Interno VV.F. 6 marzo 2019 prot.3300".

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

OLI MINERALI

- *D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i. artt. 28 e 29;*
- *Circolare n.10 del 10.02.1969 “Distributori stradali di carburanti”;*
- *D.M. Interno del 22.11.2017 – Contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C.;*

GPL

- *Decreto Ministero dell'Interno 13.10.1994;*
- *Decreto Ministero dell'Interno 14.05.2004 – Depositi GPL;*
- *DPR 340 del 24.10.2003 GPL: impianti di distribuzione stradale;*

METANO

- *Decreto Ministero dell'Interno 03.02.2016 - depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8;*
- *Decreto Ministero dello sviluppo economico 16.04.2008;*
- *Decreto Ministero dello sviluppo economico 17.04.2008;*
- *Decreto Ministero dell'Interno 24.05.2002 impianti di distribuzione stradale gas naturale;*

IDROGENO

- *Decreto Ministero dell'Interno 23.10.2018 – impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione;*
- *Circolare M.I. 99 del 15.10.1964 – Contenitori di ossigeno liquido. Tank ed evaporatori freddi per uso industriale.*

SOLUZIONE IDROALCOLICHE

- *Decreto Ministero dell'Interno 18.05.1995;*

SOSTANZE ESPLOSIVE

Regolamento per l'esecuzione del testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza: Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635;

ALTRE NORME NAZIONALI DI CARATTERE GENERALE SUGLI ELETTRODOTTI

- *Decreto interministeriale 21 marzo 1988 n 449;*
- *DPCM 8 luglio 2003;*
- *Decreto Ministero dell'Ambiente 29.05.2008.*

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF	Formato: A4
Data: 02/02/2026		Scala: n.a.

4. APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ALL'INTERVENTO

4.1. Applicazione della prevenzione incendi al progetto della stazione elettrica

In relazione all'opera 1, saranno installati le seguenti macchine elettriche:

- n° 3 ATR (n° 3 da 125 MVA). Ogni macchina da 125 MVA avrà liquido isolante combustibile pari a circa 22.956,325 litri (circa 23 m3). Le installazioni rientrano nelle Attività 48.1.B disciplinate dal D.P.R. n° 151/2011.

4.2. Applicazione della lettera circolare 3300/2019 al progetto degli elettrodotti

In relazione alle opere 2 al fine di adempiere a quanto previsto dalla Circ. del Min. degli Interni Prot N° 3300 del 06/03/2019 "Rete Nazionale di Trasporto dell'Energia Elettrica – Autorizzazioni ai sensi della legge 23/08/2004 n° 239" si è proceduto a verificare la compatibilità delle opere in autorizzazione con le attività presenti sul territorio ed assoggettate alla disciplina di prevenzione incendi.

Il metodo di indagine e di esecuzione dell'analisi si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- studio dei documenti progettuali;
- inquadramento normativo di pertinenza;
- individuazione ed analisi di tutti gli attraversamenti e parallelismi riportati nella documentazione progettuale;
- sopralluoghi lungo i tracciati dell'opera in progetto finalizzati alla verifica di eventuali attività soggette a controllo dei VV.F., in prossimità della linea elettrica in progetto;
- individuazione ed analisi di tutte le strutture di origine antropica presenti al fine di riscontrare eventuali punti di interferenza con le linee elettriche in progetto; in particolare:
 - ✓ per le strutture fuori terra, si è fatto uso della documentazione cartografica e della documentazione fotografica prodotta mediante sopralluoghi mirati;
 - ✓ per le opere sotterranee, come ad esempio i metanodotti, è stata utilizzata la corografia con gli attraversamenti ottenuta mediante analisi dei sottoservizi condotta durante la fase progettuale;
- individuazione dei principali punti d'interesse e verifica delle distanze di sicurezza dalle linee elettriche ad alta tensione in progetto secondo la normativa applicabile;
- presentazione dei risultati dell'indagine.

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

4.3. Punti di interesse in prossimità dell'intervento

In prossimità delle opere *risultano presenti punti di interesse VV.F..*

	COMUNE	NOME P.TO DI INTERESSE	POSIZIONE	TIPO DI ATTIVITA'	DISTANZA [M]
01	ROVIGO (RO)	Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Rovigo	Via dell'Ippodromo, 4/6, 45100 Rovigo RO	servizio pubblico per la protezione antincendio e la sicurezza,	6800
02	Arquà Polesine (RO)	TAMOIL	Via XXV Aprile, 10, 45031 Arquà Polesine RO	Distribuzione: Diesel	2300
03	Arquà Polesine (RO)	Eni Station	SS434 Lato Nord, 45031 Arquà Polesine RO	Distribuzione: Diesel, GPL	2950
04	Arquà Polesine (RO)	Eni Station	SS 16 , 45031 Adriatica RO	Distribuzione: Diesel, GPL	3060
05	ROVIGO (RO)	Unione Gas Auto My EN	2QRJ+9X Rovigo, Province of Rovigo	Distribuzione: Diesel, Benzina, GPL	2990

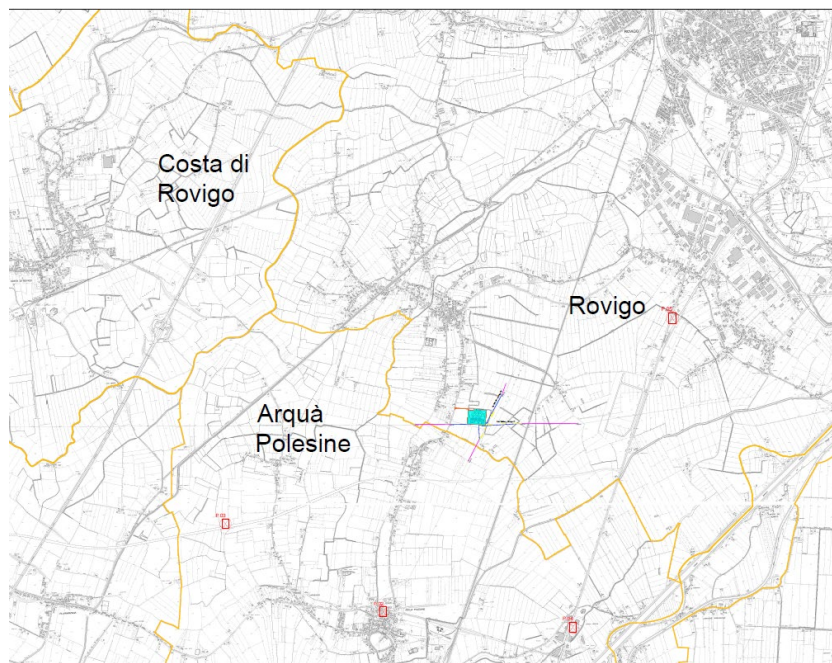


Figura 2 - Attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

4.4. Sintesi dei risultati di indagine secondo "Allegato 2 della L.C. Ministero dell'Interno, VV.F., prot. n.3300 del 06/03/2019"

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Deposito di oli minerali	DM 31.07.1934 e s.m.i., artt. 28 e 29	Divieto di passaggio di linee elettriche aeree al di sopra di locali di travaso o detenzione oli minerali, autorimesse ecc. L'elettrodotto aereo non passa al di sopra di locali di travaso o detenzione di oli minerali, autorimesse, ecc.	L'elettrodotto aereo in progetto non passa al di sopra di locali di travaso o detenzione oli minerali, autorimesse, etc.
Contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C.	DM 22 novembre 2017	5.1. I contenitori-distributori devono osservare le seguenti distanze minime di sicurezza esterne ed interne da: d) proiezione verticale di linee elettriche che superano i seguenti limiti: 1000 V efficaci per corrente alternata, 1500 V per corrente continua: ... 6 m.	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di contenitori-distributori ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C a distanza inferiore ai 6 m dalla proiezione verticale dei conduttori dell'elettrodotto in progetto.
Depositi GPL in serbatoi fissi di capacità > 5 m ³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5000 kg	DM 13.10.1994 <i>Nota: Il D.M. 13 ottobre 1994 è stato abrogato (con art. 6 del D.M. 14 maggio 2004) per le parti inerenti i depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva fino a 13 m³ non adibiti ad uso commerciale. Per questi si applica il D.M. 14 maggio 2004.</i>	Tra gli elementi pericolosi e linee elettriche aeree deve essere osservata una distanza in proiezione di 20 m per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV. Per tensioni superiori a 30 kV la distanza L, in metri, in funzione della tensione U, in KV, è data dalla formula: $L = 20 + 0,1 \times (U - 30)$. Nella fascia di rispetto di metri $3 + 0,1 \times U$ dalla proiezione in piano delle linee elettriche con tensione oltre 1 kV, non devono sorgere fabbricati di alcun genere. Nel caso di linee aeree aventi tensione fino a 1kV devono essere rispettate le distanze di protezione di cui al punto 4.4	Dalla applicazione della formula $L = 20 + 0,1 \times (U - 30)$, dove U = tensione nominale linea, in kV si ricavano le seguenti distanze: 30,2 m (per elettrodotti a 132 kV) Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di depositi GPL a distanza inferiore a 32 m (per elettrodotti a 150 kV) dalla proiezione verticale dei conduttori degli elettrodotti aerei in progetto. Per l'applicazione della formula $L = 3 + 0,1 \times U$ per il calcolo della fascia di rispetto tra fabbricati e proiezione in piano di linee elettriche si ricavano le seguenti distanze: 16,2 m (per elettrodotti a 132 kV) Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di fabbricati a distanza inferiore a 16,2 m (per elettrodotti a 132 kV) dalla proiezione verticale dei conduttori dello elettrodotto aereo in progetto.
Depositi di GPL con capacità complessiva non superiore a 13 m ³ , non adibiti ad uso commerciale	DM 14.05.2004	Distanza dagli elementi pericolosi del deposito (serbatoio, punto di riempimento, gruppo multivalvole e tutti gli organi d'intercettazione e controllo, con pressione d'esercizio superiore a 1,5 bar) della proiezione verticale di linee ad alta tensione: 15m	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di depositi GPL della richiamata tipologia a distanza inferiore a 15 m dalla proiezione verticale dei conduttori dello elettrodotto aereo in progetto.

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Distributore stradale di carburante	Circolare Ministero dell'Interno n.10 del 10.02.1969 par. 9.2	I punti di rifornimento (colonnine distributrici) ed i punti di travaso (pozzetto dei serbatoi interrati) non devono essere sottostanti a linee elettriche ad alta tensione e devono distare dalla proiezione orizzontale di queste non meno di 6m	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di distributori stradali di carburante a distanza inferiore a 6 m dalla proiezione verticale dei conduttori dell'elettrodotto in progetto.
Distributore stradale di GPL	DPR 340 del 24.10.2003	Distanza tra gli elementi pericolosi dell'impianto (serbatoi, punti di riempimento, pompe adibite all'erogazione di GPL, pompe e/o compressori adibiti al riempimento dei serbatoi fissi, apparecchi di distribuzione a semplice o doppia erogazione) e le linee elettriche aeree, con valori di tensione maggiori di 400 V efficaci per corrente alternata e di 600 V per corrente continua, deve essere osservata una distanza, misurata in proiezione, di 15m	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di distributori stradali di GPL a distanza inferiore a 15 m dalla proiezione verticale dei conduttori dell'elettrodotto in progetto.

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Depositi di Metano	DM 03.02.2016	<p>Decreto Ministero dell'interno 3 febbraio 2016 (GU n. 35 del 12-2-2016) recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8".</p> <p>2.9. Distanze di sicurezza</p> <p>(..omissis..)</p> <p>L'area occupata dai serbatoi e quella circostante, definita dall'applicazione delle distanze di protezione di cui al successivo punto, non deve essere attraversata da linee elettriche aeree; le linee elettriche con tensione superiore a 30 kV devono distare in pianta almeno 50 m e quelle con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV almeno 20 m dal perimetro della proiezione in pianta del serbatoio più vicino.</p> <p>3.8. Distanze di sicurezza</p> <p>(..omissis..)</p> <p>I depositi, i box e l'area di sosta dei veicoli adibiti al trasporto di gas naturale devono rispettare le seguenti distanze dalle linee elettriche aeree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 m, per le linee con tensione superiore a 30 kV; - 15 m, per le linee con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV. <p>Le linee elettriche aeree di tensione non superiore a 1kV non possono comunque attraversare le aree occupate dagli elementi pericolosi di cui sopra.</p>	<p>Dalle indagini svolte, non sono stati rilevati serbatoi il cui perimetro in pianta disti meno di 50 m dall'elettrodotto in progetto.</p> <p>Dalle indagini svolte, non sono stati rilevati depositi, box e aree di sosta di veicoli adibiti al trasporto di gas naturale a distanza inferiore a 30 m dall'elettrodotto in progetto.</p>

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Depositi di Metano	DM 03.02.2016	<p>4.1 Alimentazione diretta e continuativa della rete da veicolo per trasporto di gas naturale con pressione massima di esercizio di 65 bar (6,5 Mpa)</p> <p>(..omissis..)</p> <p>Il veicolo in sosta deve rispettare le seguenti distanze: (..omissis..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 30 kV: 30 m; - distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV: 15 m. <p>Le linee elettriche aeree di tensione non superiore a 1kV non possono comunque attraversare l'area occupata dal veicolo.</p> <p>4.3 Forniture temporanee di emergenza effettuate con veicoli adibiti al trasporto del gas naturale</p> <p>(..omissis..)</p> <p>Le linee elettriche aeree non possono attraversare l'area di ingombro dei veicoli adibiti al trasporto del gas naturale, degli impianti di preriscaldamento, decompressione, degli sfiati dei dispositivi di scarico e dell'eventuale impianto di odorizzazione.</p> <p>Per le linee elettriche con tensione superiore a 1 kV, gli elementi di cui sopra devono essere posizionati ad una distanza di 5 m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino.</p> <p>5.2 Operazioni di scarico dai veicoli adibiti al trasporto</p> <p>di gas naturale nei depositi fissi di 1a, 2a e 3a categoria</p> <p>(..omissis..)</p> <p>Il veicolo in sosta deve rispettare le seguenti distanze:</p> <p>(..omissis..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 30 kV: 30 m; - distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV: 15 m. <p>Le linee elettriche aeree di tensione non superiore a 1kV non possono comunque attraversare l'area occupata dal veicolo.</p>	<p>Dalle indagini svolte, non sono state rilevate aree dedicate all'alimentazione diretta e continuativa della rete da veicoli per trasporto di gas naturale con pressione massima di esercizio di 65 bar (6,5 MPa) a distanza inferiore a 30 m dall'elettrodotto in progetto.</p> <p>Dalle indagini svolte, non sono state rilevate aree di ingombro dei veicoli adibiti al trasporto del gas naturale, degli impianti di preriscaldamento, decompressione, degli sfiati dei dispositivi di scarico e dell'eventuale impianto di odorizzazione, a distanza inferiore a 5 m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino dell'elettrodotto in progetto.</p> <p>Dalle indagini svolte, non sono state rilevate aree connesse alle operazioni di scarico dai veicoli adibiti al trasporto di gas naturale nei depositi fissi di 1°, 2° e 3° categoria a distanza inferiore a 30 m dall'elettrodotto in progetto.</p>

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Opere e sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8	Decreto dello Economico 16.04.2008 Ministero Sviluppo	3.4.1.6.3 Distanze di sicurezza. Le distanze di sicurezza devono essere conformi a quanto riportato dalle norme indicate nel paragrafo 3.4.2.	Dalle indagini svolte non si è rilevata l'interferenza con sistemi di distribuzione e linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8 nell'ambito della distribuzione di gas cittadino entro le distanze prescritte dalle norme indicate nel paragrafo 3.4.2.
Opere e impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8	Decreto dello Economico 17.04.2008 Ministero Sviluppo	<p><u>Linee aeree</u></p> <p>Tra condotte interrate ed i sostegni con i relativi dispersori per messa a terra delle linee elettriche devono essere rispettate le distanze minime fissate dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 21.03.1988 n. 449 e s.m.i.. I punti di linea, gli impianti e le centrali di compressione non possono essere ubicati al di sotto di linee elettriche aeree.</p> <p>La distanza fra condotte aeree o apparati e di dispositivi fuori terra appartenenti a punti di linea e impianti, non può essere inferiore all'altezza dei conduttori sul terreno come da decreto del Ministero dei lavori pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.. Gli sfiati degli eventuali dispositivi di scarico devono comunque essere posizionati ad almeno 20m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino.</p> <p>Per le linee elettriche aeree con tensione d'esercizio maggiore di 30 kV occorre verificare le eventuali interferenze elettromagnetiche sulla condotta in modo da prevedere eventualmente l'esecuzione di opere di protezione a difesa di tensioni indotte.</p> <p><u>Linee in cavo</u></p> <p>La distanza fra le linee elettriche interrate, senza protezione meccanica, e condotte interrate, non drenate, non deve essere inferiore a 0,5 m sia nel caso di attraversamenti che di parallelismi.</p> <p>Tale distanza può essere eccezionalmente ridotta a 0,3 m quando venga interposto un elemento separatore non metallico (per esempio lastre di calcestruzzo o di materiale isolante rigido). Nel caso degli attraversamenti non si devono avere giunti sui cavi di energia a distanza inferiore ad un metro dal punto di incrocio a meno che non venga interposto un elemento separatore non metallico. Qualora le linee elettriche siano contenute in un manufatto di protezione valgono le prescrizioni del punto 2.7. Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e condotte per il trasporto di gas.</p>	<p>Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di x impianti di trasporto di gas naturale</p> <p>Al di sotto delle linee elettriche aeree non sono presenti impianti e centrali di compressione.</p> <p>Al di sotto delle linee elettriche aeree non sono presenti apparati e di dispositivi fuori terra appartenenti a punti di linea e impianti.</p> <p>Gli sfiati sono posizionati ad oltre 20m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino. (vedi scheda di dettaglio).</p>

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA O ALTRE PRESCRIZIONI	VERIFICA DELLA DISTANZA DI RISPETTO PER GLI ELETTRODOTTI IN PROGETTO
Distributore stradale di gas naturale (metano)	DM 24.05.2002	Tra gli elementi pericolosi dell'impianto e le linee elettriche aeree, con valori di tensione maggiori di 400 V efficaci per corrente alternata e di 600 V per corrente continua, deve essere osservata, rispetto alla proiezione in pianta, una distanza di 15m . I piazzali dell'impianto non devono comunque essere attraversati da linee elettriche aeree con valori di tensione superiori a quelli sopra indicati.	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di distributori stradali di metano a distanza inferiore a 15 m dalla proiezione verticale dei conduttori dell'elettrodotto in progetto.
Distributore stradale di idrogeno	DM 23.10.2018	Tra gli elementi pericolosi dell'impianto e le linee elettriche aeree, con valori di tensione maggiori di 1000 V efficaci per corrente alternata e di 1500 V per corrente continua, deve essere osservata, rispetto alla proiezione in pianta, una distanza di 45 m. I piazzali dell'impianto non devono comunque essere attraversati da linee elettriche aeree con valori di tensione superiori a quelli sopra indicati.	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di distributori stradali di idrogeno ad una distanza inferiore ai 45 m rispetto alla proiezione in pianta dell'elettrodotto in progetto.
Deposito di soluzioni idroalcoliche	DM 18.05.1995	Tra gli elementi pericolosi del deposito e la proiezione verticale di linee elettriche aeree devono essere osservate distanze non inferiori a: 7m per tensioni superiori a 1 kV e non superiori a 30 kV; al valore dato dalla formula: $L=7+0,05U$, per tensioni superiori a 30 kV. Le linee aeree a tensione inferiore a 1 kV devono osservare, dagli elementi pericolosi del deposito, le distanze di protezione (5m)	Dalla applicazione della formula $L = 7 + 0,05xU$, dove U = tensione nominale linea, in kV si ricavano le seguenti distanze: 13,6 m (per elettrodotto a 132 kV) Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di depositi di soluzioni idroalcoliche a distanza inferiore a 13.6 m dalla proiezione verticale dei conduttori dell'elettrodotto in progetto.
Sostanze esplosive	Regolamento T.U.L.P.S. Regio Decreto 06.05.1940 n.635	Allegato B – Capitolo X: Sicurezza contro incendi, sicurezza contro scariche elettriche atmosferiche – le cataste di proiettili devono essere poste a distanza non minore di m 20 da linee elettriche.	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di sostanze esplosive

Ad integrazione di quanto previsto nell' allegato 2 della L.C. Ministero dell'Interno, VV.F., prot. n.3300 del 06/03/2019", si riporta la seguente verifica:

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VVF	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA, O ALTRE PRESCRIZIONI	EFFETTIVA DISTANZA DALL'ELETTRODOTTO O RISPETTO DI ALTRE PRESCRIZIONI
Contenitori di ossigeno liquido. Tank ed evaporatori freddi per uso industriale	Circolare M.I. 99 del 15.10.1964	Fra i contenitori di accumulo di ossigeno e la zona circostante devono intercorrere le seguenti distanze minime di sicurezza: - da costruzioni in materiali combustibili, da depositi di materiali combustibili od infiammabili, locali di pubblico spettacolo, ospedali, viadotti, depositi di gas compressi o liquefatti m 15; - da fabbricati con pareti perimetrali incombustibili e resistenti al fuoco m 7,5; da strutture incombustibili e resistenti al fuoco m 3.	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di contenitori di ossigeno liquido ad una distanza inferiore a 15 m rispetto alla proiezione in pianta dell'elettrodotto in progetto.

4.5 Distanze di riferimento previste dalla Norma CEI 11-17

Per le linee in cavo interrato, laddove le norme di riferimento riportate nell'Allegato 2 della L.C. Ministero dell'Interno, VV.F., prot. n.3300 del 06/03/2019, **D.P.R. n. 340/2003**, **D.M. 24/05/2002**, **D.M. 30/06/2021** e **ss.mm.ii.** non prevedono espressamente le distanze da rispettare si fa riferimento alla Norma CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo.

Committente: AIEM GREEN S.R.L. Viale C. Alleati D'Europa n.9p 45100 - Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 01627270299		Progettazione: Mate System S.r.l. Via Goffredo Mameli n.5, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: 202102138_PTO_23B_02	Tipo: Relazione VVF		Formato: A4
Data: 02/02/2026			Scala: n.a.

5. CONCLUSIONI

In relazione a quanto esposto nel presente documento si dichiara che:

- per le parti d'impianto soggette al controllo di prevenzione incendi ricadenti all'interno della stazione elettrica, di cui all'opera SE RTN 132/36kV, sarà cura di Terna Rete Italia S.p.A. provvedere, in fase di progettazione esecutiva, agli adempimenti previsti ai fini dell'acquisizione del parere di conformità (art.3 del DPR 151/2011), fornendo tutta la documentazione tecnico-progettuale redatta secondo quanto previsto dall'art.3 comma 2 del succitato Decreto e, una volta completate le opere, presentare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che produce gli stessi effetti giuridici dell'istanza per il rilascio del "Certificato di prevenzione incendi" secondo le modalità previste dall'art.4 del D.Lgs. 151/2011;
- gli elettrodotti, di cui alle opere 2, non interferiscono con attività soggette al controllo dei VV.F. o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/15;
- gli elettrodotti, di cui alle opere 2, risultano compatibili dal punto di vista delle normative concernenti il rischio incendi in quanto vengono pienamente rispettate le distanze di sicurezza da elementi sensibili.

Fanno parte della presente relazione i seguenti documenti:

- Allegato A: doc. n. 202102138_PTO_23A-02 - Planimetria con indicazione dei punti d'interesse VVF.